



I PROTAGONISTI

Il POR FESR SARDEGNA 2014-2020 - Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale dispone di oltre 930 milioni di euro per favorire l'innovazione e l'occupazione, aumentare l'efficienza energetica, valorizzare gli attrattori naturali, ambientali e turistici, e ridurre il rischio di povertà e di emarginazione.

Il Programma è strutturato in sette Assi secondo le diverse tematiche interessate e si completa con la Smart Specialization Strategy S³, strategia che dà impulso all'innovazione regionale e concentra iniziative innovative in particolari territori e tematiche che costituiscono punti di forza per la crescita economica.

Una molteplicità di protagonisti all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Regionale della Sardegna sono impegnati nell'ambiziosa operazione di far crescere il nostro territorio.

L'Autorità di Gestione, presso il Centro Regionale di Programmazione (CRP) dell'Assessorato della programmazione e bilancio, è responsabile del POR FESR Sardegna 2014-2020: coordina i protagonisti interessati dal Programma (interni ed esterni) e si adopera per fare in modo che tutte le attività necessarie per il Programma - sorveglianza, monitoraggio, controllo, comunicazione e valutazione - siano svolte in maniera efficiente. È articolata in Responsabili e Referenti per gli Assi e per i diversi aspetti del Programma.

Gli Assessorati della Regione Autonoma della Sardegna attuano le politiche di sviluppo del POR FESR secondo le aree di loro competenza: ambiente, industria, lavori pubblici, turismo, beni culturali, istruzione, lavoro, sanità, politiche sociali e trasporti. Elaborano atti di programmazione dettagliati per i loro settori e bandi.

Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici si occupa di tutti gli aspetti di valutazione del Programma, ad eccezione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il Servizio Valutazioni Ambientali (SVA) dell'Assessorato dell'ambiente svolge le funzioni di autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica, in modo da garantire che gli effetti sull'ambiente dell'attuazione del Programma siano analizzati fin dalla fase della sua preparazione.

L'Autorità di Certificazione verifica che le spese del Programma provengano da sistemi di contabilità affidabili, siano giustificate da documenti verificabili, siano state sottoposte ai controlli, siano conformi alle norme e si riferiscano effettivamente ai progetti finanziati dal Programma.

L'Autorità di Audit fornisce garanzie sul funzionamento della gestione e controllo: effettua controlli su un campione rappresentativo di operazioni che sono già state controllate per rilevare eventuali errori nell'attività di controllo.

L'Autorità Ambientale supporta l'Autorità di Gestione al fine di assicurare l'integrazione della dimensione ambientale dello sviluppo sostenibile e l'orientamento alla sostenibilità in tutte le fasi di predisposizione, attuazione e sorveglianza del Programma, inoltre cura i rapporti con l'Autorità Competente per la VAS assicurando così efficacia e continuità al processo.

L'Autorità per i diritti e le Pari Opportunità supporta l'Autorità di Gestione al fine di assicurare l'integrazione della dimensione sociale e della prospettiva di genere in tutte le fasi di predisposizione, attuazione e sorveglianza del Programma, affinché siano tenute in considerazione e promosse la parità tra uomini e donne e siano adottate le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione, con particolare riferimento alle persone con disabilità.

A questo primo elenco di protagonisti, che si caratterizzano per essere interni alla pubblica amministrazione della Regione Sardegna, si aggiungono altri protagonisti, esterni, fondamentali per il processo di sviluppo del territorio regionale.

La Commissione europea (DG Regio) sostiene attivamente la Sardegna in tutte le fasi del Programma: predisposizione, attuazione monitoraggio e valutazione e finanzia la metà delle risorse del Programma. Ha supportato la Regione nell'attività di programmazione e approvato il POR FESR Sardegna 2014-2020.

Lo Stato italiano (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione; Agenzia per la Coesione Territoriale) coordina l'attività delle regioni italiane nei diversi aspetti legati al Programma e finanzia parte di esso. Ha definito insieme alla Commissione una strategia calibrata per il nostro Paese per utilizzare al meglio i Fondi strutturali (Accordo di Partenariato).

Il Partenariato partecipa attivamente in tutto il ciclo della programmazione, fornendo contributi e riflessioni nella preparazione del Programma, nel monitoraggio dei progetti e delle procedure, nella valutazione dei risultati.

Le Autorità Urbane dei Comuni di Cagliari, Sassari e Olbia gestiscono e attuano, come Organismo Intermedio, le azioni relative allo sviluppo urbano del POR FESR definite in co-progettazione con l'Amministrazione regionale, con interventi sui servizi educativi, sanitari e sociali.

Le Unioni dei Comuni sono fra i principali destinatari delle risorse del POR FESR e sono chiamate a co-progettare insieme all'Amministrazione regionale lo sviluppo del loro territorio nell'ambito della programmazione territoriale.

Le due aree di rilevanza strategica di Tepilora e Sinis (Comuni del Parco Regionale di Tepilora e Sito Natura 2000 del Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone e Comuni limitrofi; Area Marina Protetta Penisola del Sinis Isola del Mal di Ventre e Comuni limitrofi), sono interessate, in via sperimentale e nell'ambito della programmazione territoriale del POR FESR, da interventi di valorizzazione turistica.

Le aree pilota dell'Alta Marmilla e del Gennargentu Mandrolisai sperimentano in Sardegna la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) per contrastare lo spopolamento e la disoccupazione, preservare il patrimonio naturale e paesaggistico, e promuovere i saperi tradizionali, anche dal punto di vista economico.

Sardegna Ricerche gestisce e attua, come Organismo Intermedio, le azioni relative alla ricerca e all'innovazione previste dal POR FESR, svolgendo un ruolo fondamentale di collegamento fra mondo della ricerca e imprenditorialità.

Le università e i centri di ricerca svolgono un ruolo nelle politiche di supporto alla ricerca e innovazione in quanto detengono competenze scientifiche e tecnologiche in grado di incrementare l'innovazione nelle imprese.

Le imprese sono fra i principali destinatari delle risorse del POR FESR. Hanno la possibilità di crescere, con misure destinate a migliorare e rafforzare i loro rapporti con il mondo della ricerca, a consolidare la loro struttura finanziaria e la loro capacità di innovazione e internazionalizzazione, e diversificare i loro investimenti.

PROTAGONISTI ESTERNI

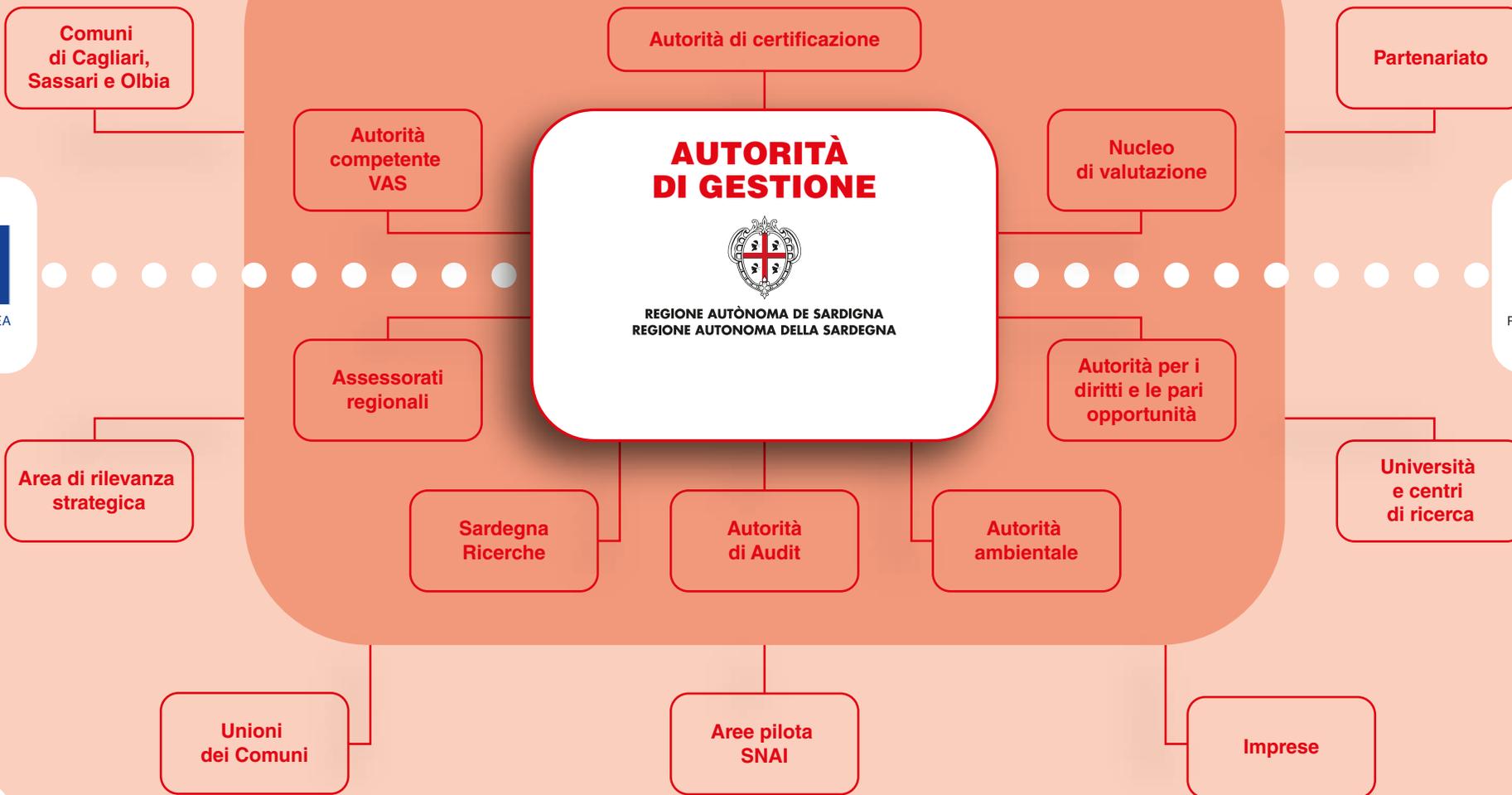
PROTAGONISTI INTERNI REGIONE SARDEGNA



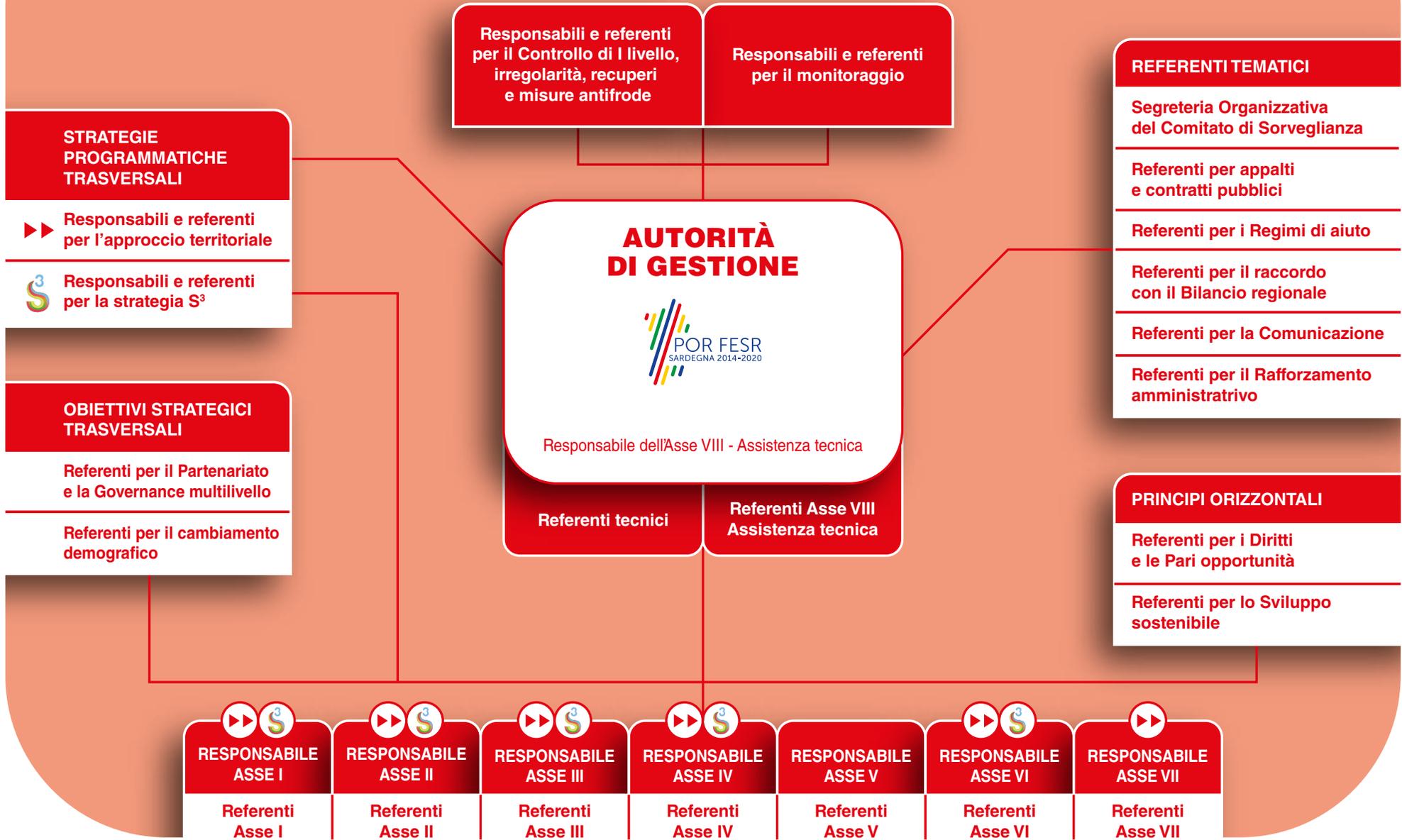
UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



L'Autorità di Gestione del POR FESR, per assicurare l'omogeneità e la razionalizzazione dell'attuazione del Programma e una sana gestione finanziaria, opera attraverso un gruppo di lavoro dedicato istituito presso il CRP dell'Assessorato della programmazione e bilancio, avvalendosi di personale in staff, di responsabili e referenti di Asse del programma e di ulteriori responsabili e referenti per aspetti specifici e tematiche trasversali.





Centro Regionale di Programmazione
Via Cesare Battisti, snc
09123 Cagliari
Tel. 070 6067028
crp.urp@regione.sardegna.it

www.sardegnaprogrammazione.it

Storie*i*Progetti

www.sardegnaprogrammazione.it/monitoraggio/it



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

